

Ultraleggero nel fiume, in due illesi

Paura a Tagliacozzo: partito da Roma e costretto all'atterraggio d'emergenza

di Pietro Guida

▶ TAGLIACOZZO

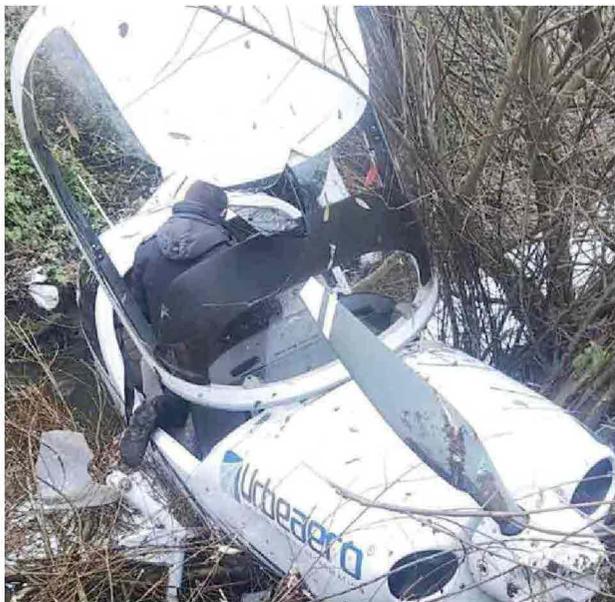
Momenti di paura ieri a Tagliacozzo, dove un aereo ultraleggero, partito da Roma e diretto in Abruzzo, è precipitato nel letto del fiume Imele. A bordo del velivolo viaggiavano due persone, entrambe miracolosamente illese. Secondo le ricostruzioni, l'incidente si è verificato a causa di una avaria al velivolo. L'episodio è avvenuto nel tardo pomeriggio. Il pilota ha messo in atto un atterraggio di emergenza. L'aereo è

precipitato nel tratto di fiume compreso tra via delle Macchie e la Tiburtina Valeria. Nonostante il violento impatto con l'acqua e la sponda del fiume. I due passeggeri sono riusciti a mettersi in salvo autonomamente e sono stati successivamente trasportati all'ospedale di Avezzano per accertamenti. Le loro condizioni non destano preoccupazioni. Sul luogo sono immediatamente intervenuti i carabinieri della Compagnia di Tagliacozzo, che hanno eseguito i rilievi e messo in sicurezza l'area.

Tuttavia, l'incidente ha sollevato un allarme ambientale. La rottura del serbatoio dell'aereo ha causato una significativa fuoriuscita di carburante nelle acque del fiume Imele, causando inquinamento. A seguito di questa criticità, il prefetto dell'Aquila ha emesso un'ordinanza urgente, vietando l'utilizzo dell'acqua del fiume per l'irrigazione dei campi circostanti fino a nuovi accertamenti. La misura precauzionale si è resa necessaria per tutelare la salute pubblica e limitare eventuali danni all'ambien-

te. Le autorità locali continuano a monitorare la situazione. Tecnici specializzati sono stati incaricati di valutare l'entità del danno ambientale e di procedere con la bonifica delle acque, mentre gli investigatori cercheranno di determinare le cause esatte dell'incidente. Un episodio che, nonostante il lieto fine per i passeggeri, richiama l'attenzione sull'importanza della sicurezza nei voli ultraleggeri e sulla necessità di prevenire conseguenze ambientali in casi simili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine dell'ultraleggero subito dopo l'atterraggio d'emergenza

